

INIZIATIVA Successo per l'evento organizzato in collaborazione con altre associazioni del territorio

La Banca del tempo celebra le donne che «nutrono il mondo»

OLEGGIO (crn) Un evento che lascia soddisfatti organizzatori e partecipanti quello svoltosi domenica 18 marzo a Palazzo Bellini su iniziativa della Banca del Tempo di Oleggio in occasione della giornata internazionale della donna. «L'evento quest'anno ha avuto una cornice artistica - racconta la presidente dell'associazione **Anna Gallucci** - in quanto erano presenti nelle sale alcune opere di pittrici del gruppo «Formamentis» accanto al patchwork realizzato alla Banca del Tempo da donne migranti e native, durante un laboratorio di libera espressione con stoffe, colori, ricami, uncinetto e cucito. Anche la musica, con la voce di Viola e l'esecuzione alla pianola di Roberto, ha avuto un ruolo importante per tutto il pomeriggio, intercalando gli interventi che venivano così sottolineati da brani musicali interpretati con notevole bravura. L'amministrazione comunale ha dato il patrocinio all'iniziativa e ha aperto la giornata con le

parole di auguri dell'assessore alle pari opportunità, **Alessandra Balocco**. Diverse associazioni hanno collaborato alla riuscita della giornata con un contributo personale legato alla loro esperienza sul tema del cibo. La Banca del Tempo ha presentato l'opuscolo «Le donne nutrono il mondo» attraverso la voce di alcune donne arabe e senegalesi che hanno presentato ricette e strumenti della loro tradizione locale, legati a ricordi del loro paese o a feste particolari. Anche Noi con loro si è soffermata sulla cucina, soprattutto sul confronto che i bambini bielorussi fanno tra alcuni alimenti italiani e la loro tradizione, sottolineando il piacere che provano in particolare per il «gelato». L'Altra Eva ha interpretato alcuni



La presidente Anna Gallucci

brani d'autore, sempre sul tema, con testi sia seri che comici sul ruolo della donna in cucina. L'UDI di Novara, ironizzando sull'uso che la pubblicità fa del corpo della donna, con frecciate pungenti e battute sagaci, ha ripreso la «Campagna Immagini amiche» portata avanti dall'associazione stessa e che ha visto l'adesione sia dell'amministrazione di Oleggio, che ultimamente anche di quella di Novara, per contrastare le immagini pubblicitarie lesive della dignità femminile, negandone lo spazio sul territorio comunale. Abacashì, che tra le varie azioni opera per promuovere l'incontro e la conoscenza tra culture attraverso il cibo e l'alimentazione, ha presentato il «rito del the» come avviene in

Marocco, dando anche la possibilità ai presenti di assaggiarlo durante l'aperitivo multietnico. L'Associazione GasBio, costituita da famiglie che con le proprie scelte quotidiane negli acquisti cercano di proporre uno stile di vita diverso, improntato su una maggiore sostenibilità e rispetto per il pianeta, sostiene una visione dell'alimentazione attenta al biologico e, quando è possibile, a Km zero. Infine il Free Tribe ha raccontato, anche con le immagini, i loro momenti di incontro accompagnati dal cibo; in particolare in questi ultimi anni durante la loro festa il cibo ha assunto un ruolo importante di scambio intergenerazionale. Hanno sottolineato l'origine piemontese dell'aperitivo e l'importanza che questo momento riveste soprattutto per le nuove generazioni. «Il pomeriggio - conclude Gallucci - si è concluso allegramente con la musica e l'assaggio di piatti cucinati con semplicità e nel rispetto delle diverse tradizioni».